SISTEMA
ECOLIGHT
INSIEME PER L'AMBIENTE

RAPPORTO SOCIALE 2020

INSIEME

SISTEMA
ECOLIGHT
INSIEME PER L'AMBIENTE

RAPPORTO SOCIALE 2020

INSIEME

I NUMERI del Sistema Ecolight

CONSORZIO ECOLIGHT

CONSORZIO ECOPOLIETILENE

ECOLIGHT SERVIZI

2.057 Aziende coinvolte

30.481 Tonnellate rifiuti gestiti

25.382 Tonnellate RAEE gestiti

96,03% Tasso medio recupero RAEE

29.877 Missioni erogate

INDICE

INTRODUZIONE **pag. 9**

0.0 - METODO **pag. 11**

1.0 - IL SISTEMA **pag. 13**
1.1 - Chi siamo pag. 14
1.2 - Vision pag. 15
1.3 - Mission pag. 16
1.4 - Relazioni pag. 18

2.0 - I RISULTATI **pag. 21**

3.0 - ECOLIGHT **pag. 25**
3.1 - Chi siamo pag. 26
3.2 - La Raccolta pag. 28
3.2.1 - RAEE pag. 29
3.2.2 - EcoIsole pag. 33
3.2.3 - Pile pag. 34
3.3 - Il recupero pag. 36

4.0 - ECOPOLIETILENE **pag. 41**
4.1 - Chi siamo pag. 42
4.2 - Il polietilene pag. 44
4.3 - Attività pag. 45

5.0 - ECOLIGHT SERVIZI **pag. 47**
5.1 - Chi siamo pag. 48
5.2 - Attività pag. 49

6.0 - GESTIONE **pag. 53**

7.0 - SCENARI **pag. 55**
7.1 - Obiettivi europei pag. 56
7.2 - Progetti pag. 57

“Quando ti piace un fiore,
semplicemente lo cogli.
Ma quando ami un fiore,
lo annaffi tutti i giorni.”

Buddha

INTRODUZIONE

Visione di insieme e approccio professionale. La risposta del consorzio Ecolight, del consorzio Ecopolietilene e di Ecolight Servizi alla necessità di spingere sulla transizione ecologica si chiama Sistema Ecolight. L’esperienza di Ecolight, con un know-how maturato in oltre 15 anni di attività, l’efficienza di Ecolight Servizi nel dare soluzioni al mondo professionale e la dinamicità del consorzio Ecopolietilene si sono messe a sistema. Per la prima volta presentiamo il Rapporto sociale del Sistema Ecolight: una realtà che non è la semplice sommatoria dei tre soggetti che lo compongono, ma è un hub di competenze, professionalità e interazioni capace di dare valore aggiunto alle singole azioni.

Questo documento arriva al termine di un anno, quale è stato il 2020, particolarmente complesso per un’emergenza pandemica che ha stravolto la quotidianità di tutti. In uno scenario che spesso ha tolto punti di riferimento, la via d’uscita indicata è stata quella dello “stare insieme”. E questo vale ancora di più quando si hanno davanti temi che riguardano tutti, abbattendo ogni confine nazionale e ogni ideologia.

Il tema ecologico richiede questo sforzo: non è più possibile avere mille politiche singole che danno adito ad altrettante mille scelte strategiche, ma è necessario individuare una sola politica, con una strategia unica e condivisa.

Il Sistema Ecolight si pone con una vision precisa, con tre realtà che mettono a fattore comune le loro esperienze, conoscenze e professionalità per tutelare il nostro Pianeta e dare un contributo fattivo a quella circolarità economica ormai indispensabile se si vuole guardare al futuro. “Insieme”, come recita il titolo di questo Rapporto sociale, è la visione che unisce il Sistema Ecolight. E insieme, tutti, vogliamo guardare al domani prendendoci oggi cura dell’ambiente.
Buona lettura.

Consorzio Ecolight
Consorzio Ecopolietilene
Ecolight Servizi

0.0 METODO

Il presente documento è stato stilato con la collaborazione e la partecipazione dello staff del Sistema Ecolight all'interno di un processo che ha visto l'intervento dei referenti del consorzio Ecolight, del consorzio Ecopolietilene e di Ecolight Servizi. Punto centrale è stata la definizione data dalla Commissione europea di Responsabilità Sociale d'Impresa: «La responsabilità delle imprese per quanto concerne il loro impatto sulla società» (2011). In questo Rapporto Sociale si vanno ad analizzare gli elementi che hanno contraddistinto l'azione del Sistema Ecolight in relazione al periodo compreso dall'1 gennaio al 31 dicembre 2020 confrontando, quando possibile, i risultati raggiunti con quelli ottenuti negli anni precedenti.

1.0
IL SISTEMA

Mettere a sistema professionalità, know-how, competenze, strumenti e informazioni per garantire risposte efficaci ed efficienti sia sul versante dei servizi erogati, sia su quello di una sempre maggiore tutela dell'ambiente.
Questo è il Sistema Ecolight, realtà nella quale sono confluite le esperienze e specificità di tre soggetti: i due consorzi, Ecolight impegnato nella gestione dei RAEE, delle pile e degli accumulatori esausti, ed Ecopolietilene, operante nella gestione dei rifiuti da beni in polietilene, e la società di servizi Ecolight Servizi.

CHI SIAMO

Il Sistema Ecolight nasce dalla volontà di creare un hub dedicato alla gestione dei rifiuti con la finalità di dare soluzioni alle sempre nuove esigenze del mondo imprenditoriale e assicurare una costante azione di tutele ambientali.

Il consorzio Ecolight che opera da oltre 15 anni nella gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori esausti, insieme con il consorzio Ecopolietilene, sistema collettivo operativo da metà 2020 nella gestione dei rifiuti da beni in polietilene, ed Ecolight Servizi, società di servizi specializzata nella raccolta e trasporto dei rifiuti professionali, e nella gestione di tutte le componenti documentali hanno deciso di mettere a sistema competenze e capacità. Questo ha portato a far convogliare le rispettive esperienze in un unico spazio, permettendo non solamente di aumentare la specificità dell'azione di ciascuno, ma anche di migliorare i processi e di attivare economie di scala importanti.

Il Sistema Ecolight infatti, pur mantenendo le specifiche di ciascuna realtà coinvolta, vuole essere punto di riferimento per il mondo dei rifiuti nell'ottica di incentivare comportamenti virtuosi e dare vita a concreti esempi di economia circolare.

Il Sistema Ecolight, pur non avendo al momento una sua natura giuridica, è la sintesi di esperienze differenti accomunate dalla volontà di rappresentare soluzioni in un ambito, quale è quello dei rifiuti, in continuo cambiamento e in progressiva evoluzione.

VISION

Facilitare il rispetto delle norme così che i principi dell'economia circolare possano diventare buone prassi quotidiane per tutti. Questa la vision che guida il Sistema Ecolight nell'affrontare la gestione dei rifiuti, sia quelli di origine professionale, sia di origine domestica per quanto riguarda i RAEE, le pile e gli accumulatori esausti e i beni in polietilene. La complessità dei quadri normativi rappresenta spesso un ostacolo a una corretta gestione dei materiali di scarto, inducendo le imprese e/o i produttori di rifiuti a optare per soluzioni differenti e non certificate.

L'azione sinergica dei tre soggetti che compongono il Sistema Ecolight consente di affrontare il tema rifiuti con competenza e semplicità: dalla catalogazione dei materiali attraverso l'indicazione dei codici CER fino all'affidamento a partner qualificati e certificati, il Sistema Ecolight vuole semplificare la gestione dei rifiuti, operando all'interno di un quadro certificato e rigorosamente controllato.

MISSION

"***Operare secondo i criteri di efficienza, efficacia e professionalità per dare concreta attuazione ai principi dell'economia circolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti***".

Per la propria mission, il Sistema Ecolight ha fatto proprie le finalità dei tre soggetti che lo compongono. Il tutto all'interno di un processo che pone al centro il concetto di sostenibilità così come indicato dall'ONU nell'Agenda 2030 attraverso i 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - che ha definito, all'interno di un grande programma d'azione, i 169 "target" o traguardi da raggiungere entro il 2030.

La sostenibilità non riguarda esclusivamente l'ambito ambientale, ma interessa tutta la sfera sociale.

Condividendo l'Agenda 2030 ONU e l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, sottoscritto a sua volta nel 2015, l'azione del Sistema Ecolight vuole essere un contributo per guidare la transizione verso un modello di sviluppo economico che abbia come obiettivo non solo redditività e profitto, ma soprattutto progresso sociale e salvaguardia dell'ambiente, promuovendo il passaggio da un'impostazione basata sul consumo a una imperniata sul recupero.

Secondo la definizione data dalla Ellen MacArthur Foundation, l'economia circolare ***"è un termine generico per definire un'economia pensata per potersi rigenerare da sola"***.

L'economia circolare è dunque un sistema in cui tutte le attività, a partire dall'estrazione e dalla produzione, sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro.

RELAZIONI

Il Sistema Ecolight si muove all'interno di una fitta rete di relazioni attivate nel tempo dai consorzi e dalla società di servizi. All'interno del concetto di "insieme", un ruolo fondamentale viene svolto dai fornitori che sono stati individuati e che danno vita a un circuito ad elevato valore aggiunto in termini di professionalità, efficienza e innovazione.

Nella gestione dei rifiuti il Sistema Ecolight può quindi vantare una selezione di partner certificati sulla base di rigorosi standard. Le strutture di logistica per la raccolta dei rifiuti, gli impianti di stoccaggio e gli impianti di trattamento sono stati valutati non solamente sulla base di parametri economici, ma anche delle performance raggiunte, per permettere all'intero Sistema di elevare la qualità del servizio erogato e raggiungere gli obiettivi di efficienza e professionalità che contraddistinguono la propria azione.

All'interno della rete di rapporti che il Sistema Ecolight alimenta, le istituzioni rappresentano l'interlocutore più strategico. Con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del mare e con ISPRA è stato attivato un confronto costante e serrato non solamente al fine di comprendere l'evoluzione progressiva dei quadri nomativi, ma anche di contribuire in un dialogo serrato al miglioramento dei processi di gestione dei rifiuti.

Sotto il profilo operativo, le amministrazioni comunali – e attraverso di loro, le aziende incaricate della gestione delle piazzole ecologiche per il conferimento dei rifiuti – sono il punto di riferimento non solamente per migliorare la qualità della raccolta, ma anche per monitorare la tipologia dei conferimenti.

La platea degli stakeholder del Sistema Ecolight è particolarmente ampia e comprende anche gruppi d'interesse pubblico, comunità locali, associazioni di categoria, competitor, media, clienti e fornitori.

Davanti a una platea così vasta, la circolarità delle informazioni viene garantita da un'attività costante di comunicazione che si prefigge di essere fonte di informazione con le attività dei soggetti del Sistema Ecolight, le novità del settore e le notizie del mondo green.

2.0
I RISULTATI

Il valore di un'azione viene misurato attraverso due parametri: uno quantitativo e l'altro qualitativo.
Sul primo sono i volumi di rifiuti gestiti dal Sistema Ecolight a descrivere un'operatività importante; per il secondo, le risposte messe in campo attraverso Ecolight Servizi, Ecolight ed Ecopolietilene rappresentano la cifra di una presenza costante al fianco delle imprese e in favore dell'ambiente.

Il 2020 è stato un anno decisamente particolare per l'intera operatività del Sistema Ecolight. L'emergenza pandemica che, a partire dal mese di febbraio, ha costretto a un rallentamento se non a una temporanea chiusura di molte aziende, ha costretto le realtà che compongono il Sistema a rispondere a richieste che non hanno avuto un andamento uniforme nel corso dei dodici mesi.

Ecolight Servizi, consorzio Ecolight e consorzio Ecopolietilene non si sono mai fermati. Operando all'interno di un settore considerato come primario, hanno continuato nell'azione di raccolta dei rifiuti. I volumi gestiti nel corso del 2020 hanno superato le 31 mila tonnellate, confermando l'importanza dei servizi erogati. Questo quantitativo è la sommatoria dei RAEE domestici e delle pile esauste gestiti da Ecolight, dei rifiuti professionali e dei servizi Uno contro Uno e Uno contro Zero messi in campo da Ecolight Servizi e dei rifiuti da beni in polietilene che sono stati gestiti da Ecopolietilene.

Per quest'ultimo consorzio però, l'operatività è relativa al solo secondo semestre 2020, in quanto il riconoscimento ministeriale a Ecopolietilene è arrivato nel giugno del 2020.

L'operatività è stata assicurata su tutto il territorio nazionale attraverso una fitta rete logistica di raccolta che ha permesso di effettuare quasi 30 mila missioni nel corso del 2020. Considerando lo stop forzato nei mesi di marzo e aprile (quelli maggiormente interessati dal lockdown), sono state erogate circa 100 missioni al giorno.

L'azione di una raccolta capillare è stata valorizzata dalla scelta degli impianti di trattamento e riciclo selezionati dal Sistema Ecolight e destinatari dei rifiuti raccolti. Delle 31.652 tonnellate gestite, meno di 2 mila tonnellate sono state destinate a smaltimento. La parte restante è stata sottoposta a processi di recupero di materia o di energia.

Il Sistema Ecolight conferma così una profonda attenzione all'ambiente e un contributo significativo al processo di economia circolare in corso.

3.0 ECOLIGHT

Garantire il rispetto delle norme nella gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), delle pile degli accumulatoti esausti per rispondere a una crescente necessità di tutela ambientale. È una precisa scelta di campo quella messa in atto dal consorzio Ecolight, il sistema collettivo che si è fatto interprete delle nuove esigenze del mondo imprenditoriale e che ha saputo fare proprie le istanze arrivate dalla Distribuzione innovando metodi e strumenti di raccolta per agevolare la gestione dei rifiuti e, al contempo, sensibilizzare maggiormente i consumatori sul doveroso conferimento separato dei RAEE e delle pile.

CHI SIAMO

Fondato nel 2004 e operativo ufficialmente dal 2008, il consorzio Ecolight nel rispetto del Decreto Legislativo 151/2005 (e successivo Decreto Legislativo 49/2014) e Decreto Legislativo 188/2008 rappresenta produttori, importatori e distributori di apparecchi elettrici ed elettronici e pile e accumulatori. Questi infatti sono chiamati a farsi carico dei loro prodotti una volta che diventano rifiuti. Nel rispetto del principio della "responsabilità estesa del produttore" (epr), chi produce un bene deve assicurare una corretta gestione del rifiuto che deriva dal suo utilizzo. E per farlo vengono chiamati a organizzarsi in sistemi collettivi.

Ecolight si è fatto interprete delle esigenze arrivando a consorziare in più di 15 anni di attività oltre 2.000 imprese, tra queste quasi il 90% delle aziende appartenenti alla Grande Distribuzione Organizzata.

Il Consorzio, che fin dall'inizio si è strutturato per operare su tutto il territorio nazionale, ha fatto della pluralità di rappresentanza il proprio valore aggiunto, mettendo in campo un'azione dalla grande sensibilità ambientale dedicata a dare risposte alle esigenze di produttori, consumatori ed enti locali.

Il Consorzio, che mantiene la finalità non lucrativa della propria azione, è governato da un Consiglio di Amministrazione che viene rinnovato a cadenza triennale in rappresentanza dei Produttori e dei Distributori che hanno aderito a Ecolight.

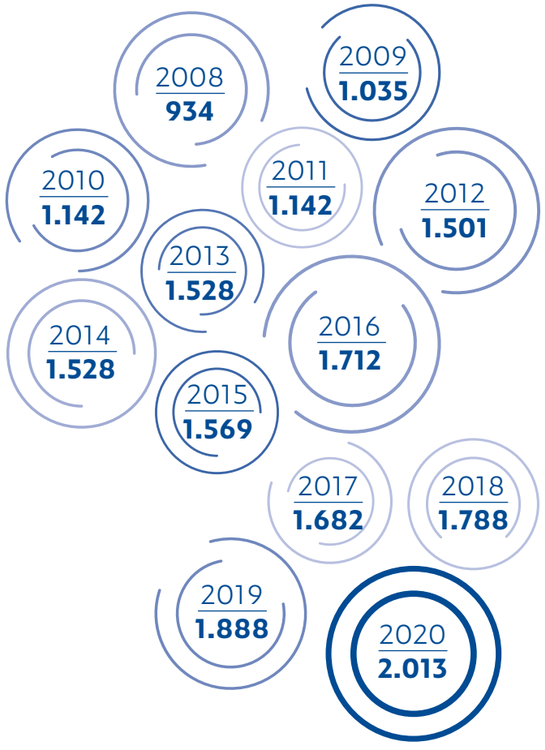
Al 31 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione è composto da **Walter Camarda** (presidente),

Marco Pagani (vicepresidente),

Alberto Costa, Giuseppe Andrea De Matteis, Maria Antonietta Fuso, Luigi Giroletti, Luca Locati, Rossana Pastore, Fabio Pedrazzi, Demetrio Porfiri e Damiano Zanotti.

Le aziende consorziate, che rappresentano il cuore e il valore del Consorzio, sono andate progressivamente crescendo fino ad arrivare a 2.013 realtà al 31 dicembre 2020, con un aumento del 6,6% rispetto all'anno precedente.

AZIENDE CONSORZIATE
DAL 2008 AL 2020

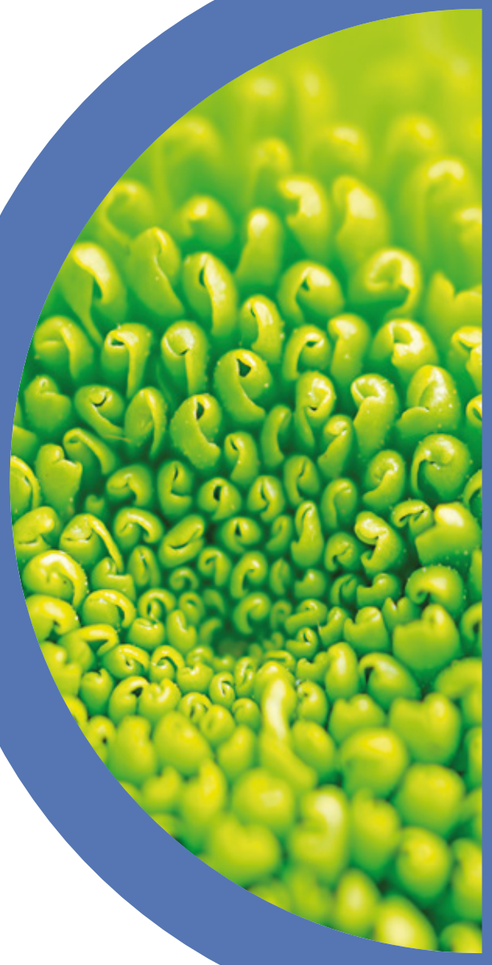


LA RACCOLTA

Per quanto il 2020 sia stato un anno molto particolare per l'emergenza pandemica, l'azione di Ecolight non si è mai fermata. Il Consorzio ha continuato a operare su più livelli e in diversi ambiti con una strategia finalizzata all'ottimizzazione dei servizi e al rispetto ambientale.

Sono due i principali canali attraverso i quali sono state effettuate le missioni di ritiro: innanzitutto quello relativo alla raccolta dei RAEE e delle pile e degli accumulatori. Ecolight è parte integrante del **Centro di Coordinamento RAEE** (CDCRAEE) e del **Centro di Coordinamento Pile e Accumulatori** (CDCNPA), organismi di controllo e gestione dei processi di raccolta sul territorio nazionale che, governati dai Sistemi Collettivi, operano sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico.

Inoltre Ecolight si è fatto promotore di iniziative per la raccolta di prossimità dei RAEE per rispondere alle esigenze del mondo della Distribuzione.



RAEE

In Italia sono state oltre 365mila le tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche avviate a corretto smaltimento nel 2020, con una crescita di oltre il 6% rispetto all'anno precedente e una raccolta procapite che si è attestata a 6,14 kg (+ 8% rispetto al 2019) restando però lontana dagli 11 kg indicati come target europeo. Nel 2020 Ecolight e i sistemi collettivi hanno gestito più di 200 mila ritiri sull'intero territorio nazionale, il 3,3% in più rispetto ai ritiri eseguiti nel 2019. Un dato particolarmente significativo se si considera la situazione molto più complessa che i sistemi collettivi e gli operatori della filiera hanno dovuto gestire, a causa della inaccessibilità a molti centri di raccolta e della limitazione nella mobilità nei primi mesi di lockdown.

In questo contesto, è stato comunque mantenuto un elevato tasso di puntualità del servizio offerto, con valori dei livelli di servizi previsti costantemente superiori al 99%, con la sola eccezione del mese di maggio durante il quale il valore è sceso al 97%, prestazione comunque positiva.
Accanto alla raccolta, i produttori di AEE, attraverso i sistemi collettivi, hanno continuato a incrementare i finanziamenti per i soggetti che si occupano della raccolta: nel 2020 sono stati destinati oltre 22 milioni di euro (+9%) a premi di efficienza, fondo per lo sviluppo delle infrastrutture di raccolta e finanziamenti per la comunicazione locale e nazionale.

RACCOLTA RAEE IN ITALIA
2020 | **FONTE**: WWW.RAEEITALIA.IT

RAGGRUPPAMENTI	TOTALE TON **2020**	ANNO **2020** VS **2019**
R1	93.945	3,75%
R2	125.623	9,13%
R3	62.272	4,02%
R4	78.422	7,68%
R5	2.635	5,35%
TOTALE	**365.897**	**6,35%**

L'attività di raccolta svolta da Ecolight con il coordinamento del CDCRAEE, ha portato il Consorzio a gestire nel corso del 2020 quasi 25.400 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.
All'interno di un quadro nazionale in evoluzione, Ecolight ha confermato la propria identità di Sistema collettivo in grado di gestire i RAEE appartenenti a tutti i cinque raggruppamenti, distinguendosi nella gestione dei rifiuti elettronici del raggruppamento R4 (piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo).

ECOLIGHT - RACCOLTA RAEE IN ITALIA

RAGGRUPPAMENTI	TOTALE TON **2020**	ANNO **2020** VS **2019**	**2019** TONNELLATE
R1	2.136,58	+23,36%	1.732,04
R2	3.085,83	-1.16%	3.121,93
R3	2.029,40	+12,83%	1.798,25
R4	17.261,16	+16,01%	14.878,43
R5	869,07	-5,26%	917,35
TOTALE	**25.381,99**	**+13,07%**	**22.448,01**

RACCOLTA RAEE PER REGIONI
2020 - VALORI IN TONNELLATE

A fronte di una crescita dei volumi raccolti, sono aumentate proporzionalmente anche le missioni fatte dal consorzio Ecolight nel corso dell'anno. Il dato significativo è il peso medio di ciascuna missione effettuata che per quattro raggruppamenti è aumentato: segno di un progressivo efficientamento della gestione della logistica da parte del Consorzio, elemento che si riversa su una maggiore attenzione all'ambiente anche nei servizi erogati.

MISSIONI EFFETTUATE

RAGGRUPPAMENTO	**2020** MISSIONI	**2019** MISSIONI	**2020** VS **2019** PERCENTUALE
R1	1.191	978	21,8%
R2	1.217	1.219	-1,5%
R3	1.336	1.201	11,2%
R4	10.023	9.255	8,3%
R5	9.810	10.334	-5,1%
TOTALE	**23.577**	**22.987**	**2,6%**

PESO MEDIO PER MISSIONE

RAGGRUPPAMENTO	PESO MEDIO TON PER MISSIONE **2020**	PESO MEDIO TON PER MISSIONE **2019**
R1	1,79	1,77
R2	2,53	2,56
R3	1,51	1,49
R4	1,72	1,60
R5	0,09	0,08

ECOISOLE

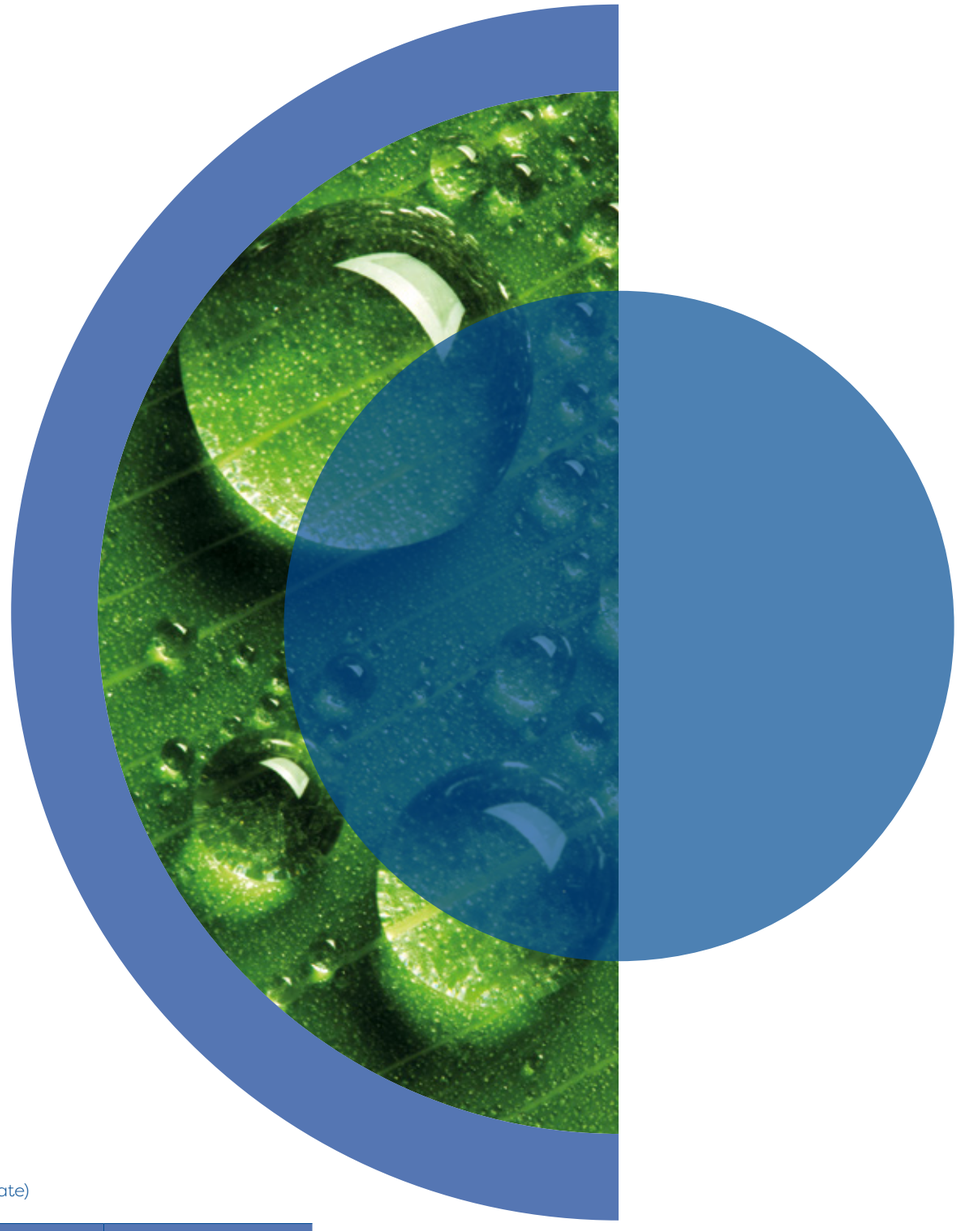
Il consorzio Ecolight ha proseguito anche nel 2020 nel progetto di incentivare la raccolta di prossimità dei RAEE di piccole dimensioni attraverso l'Ecoisola RAEE. Il dispositivo automatizzato, sviluppato dallo stesso Consorzio nell'ambito del progetto europeo Identis WEEE, coniuga innovazione, tecnologia e coinvolgimento, rispondendo alle prescrizioni dell'Uno contro Zero. Le dimensioni contenute del cassonetto (1,5x1,2x1,5 metri) e il suo completo automatismo ne hanno fatto uno strumento innovativo per la raccolta dei rifiuti appartenenti ai raggruppamenti R4 ed R5.

Il funzionamento prevede una registrazione del cittadino (attraverso la tessera regionale sanitaria), l'identificazione della tipologia di rifiuto da gettare e il conferimento separato secondo la stessa tipologia. Le Ecoisole sono dotate di sensori a infrarossi che verificano la saturazione volumetrica impedendo il conferimento nel caso di contenitori pieni.
Nel 2020 sono state 33 le EcoIsole attive nelle principali città di Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio e Marche, in corrispondenza di grandi strutture di vendita; otto EcoIsole hanno trovato posto nelle vicinanze di altrettanti Municipi di Milano. Attraverso queste sono state raccolte oltre 13 tonnellate di R4 e più di 1,5 tonnellata di sorgenti luminose (R5).

PILE

La raccolta di pile e accumulatori portatili in Italia, effettuata tramite i Sistemi Collettivi e Individuali che compongono il CDCNPA- Cento di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori-, ha continuato a crescere nonostante le evidenti difficoltà generate dall'emergenza pandemica. Il dato registrato a fine 2020 è pari a 11.109.662 kg, con un incremento dell'1,29% rispetto all'anno precedente. Da notare, la rete di raccolta a livello nazionale composta da 10.718 punti di raccolta (dato al 31 dicembre 2020) è cresciuta di quasi il 60% negli ultimi quattro anni.

Il resoconto dei quantitativi calcolati dal CDCNPA considera due fonti di ingresso: la prima è la raccolta effettuata dai Consorziati presso le strutture e i soggetti abilitati e iscritti al CDCNPA; la seconda, cosiddetta "volontaria", riguarda i servizi di raccolta professionali che gli stessi Consorziati erogano in modo autonomo ad altri soggetti detentori di rifiuti.



Il tasso di raccolta del è stato del 39,4 % ed è calcolato rapportando i quantitativi raggiunti dai Consorzi nel 2020 con la quantità di pile e accumulatori nuovi immessi sul mercato nello stesso anno solare dai produttori associati ai Consorzi. Rispetto al dato richiesto dalla Comunità Europea, è opportuno segnalare che il tasso di raccolta calcolato dal CDCNPA non comprende i quantitativi raccolti da soggetti terzi rispetto ai Sistemi Collettivi e Individuali che formano il CDCNPA stesso. Inoltre, la Direttiva 2006/66/CE impone di rapportare i quantitativi raccolti in un dato anno solare con la media dell'immesso sul mercato nell'anno solare di riferimento e nei 2 anni precedenti (il dato del CDCNPA calcolato con questo metodo risulta essere pari al 42,65%). L'obiettivo di raccolta attualmente in vigore in Europa è pari al 45% dell'immesso, ma il regolamento Europeo attualmente in discussione prevede di innalzare questo target.

Ecolight è accreditato presso il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) per la gestione delle pile e degli accumulatori esausti. La gestione delle pile e degli accumulatori è stata effettuata dal Consorzio nel corso del 2020 attraverso le due modalità:

1. SERVENDO I PUNTI DI PRELIEVO INDICATI DAL CDCNPA:
   - Centri di raccolta;
   - Distributori;
   - Impianti di trattamento dei RAEE accreditati al Centro di Coordinamento RAEE;
   - Centri di stoccaggio;
   - Grandi utilizzatori.

2. SU BASE VOLONTARIA. ECOLIGHT HA OPERATO GESTENDO I RIFIUTI DA PILE E ACCUMULATORI RACCOLTI DA SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI PRESSO I PROPRI CLIENTI.

RIPARTIZIONE RACCOLTA PILE
negli anni 2020 e 2019 (dato in tonnellate)

	2020	2019
Raccolta Volontaria	5.763,5	5.732,5
Raccolta CDCNPA	5.346,1	5.235,7
Totale	11.109,6	10.968,2

PILE DOMESTICHE: RACCOLTA E MISSIONI ECOLIGHT
confronto 2020 - 2019

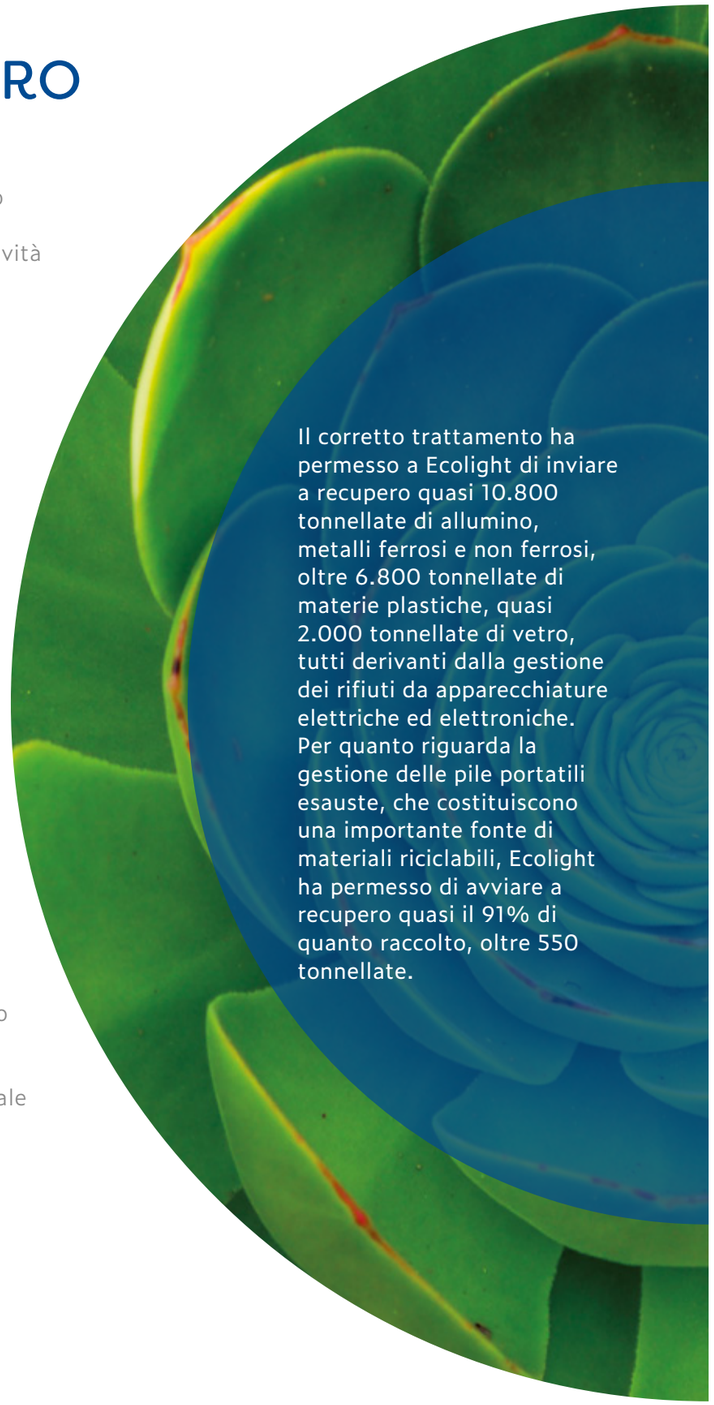
	2020	2019	VARIAZIONE PERCENTUALE
Raccolta (ton)	621,4	513,2	+21%
Missioni	1.282	1.114	+15%

IL RECUPERO

La gestione dei rifiuti raccolti termina con il loro avviamento a recupero. Accanto a una serrata attività logistica, Ecolight ha individuato partner qualificati per garantire elevate percentuali di recupero dei rifiuti (RAEE e pile) raccolti.

L'azione del Consorzio entra così all'interno di una visione circolare, capace di restituire materie prime seconde ai diversi comparti produttivi. Nel 2020 Ecolight ha migliorato le performance ambientali rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i RAEE, il Consorzio ha confermato i tassi di recupero al di sopra dell'85% indicati dalla normativa di riferimento, arrivando a superare il 90% per il solo recupero di materia.
Vengono in questo modo ridotti a una quota residuale i quantitativi inviati a smaltimento.



Il corretto trattamento ha permesso a Ecolight di inviare a recupero quasi 10.800 tonnellate di allumino, metalli ferrosi e non ferrosi, oltre 6.800 tonnellate di materie plastiche, quasi 2.000 tonnellate di vetro, tutti derivanti dalla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Per quanto riguarda la gestione delle pile portatili esauste, che costituiscono una importante fonte di materiali riciclabili, Ecolight ha permesso di avviare a recupero quasi il 91% di quanto raccolto, oltre 550 tonnellate.

RAEE

L'azione di Ecolight ha permesso di ridurre in modo significativo quota destinata a smaltimento, ridotta al 3,93% di quanto gestito dal Consorzio. Più del 96% dei RAEE raccolti è stato recuperato.

	TON	RECUPERO MATERIA	RECUPERO ENERGETICO	SMALTIMENTO
R1	**2.136,60**	**88,54%**	**7,09%**	**4,37%**
R2	3.086	93,50%	0,50%	6,10%
R3	2.029	90,00%	3,60%	6,50%
R4	**17.261**	**94,86%**	**2,13%**	**3,01%**
R5	**870**	**92,74%**	**2,95%**	**4,31%**

Di seguito le tabelle con le indicazioni delle frazioni avviate a recupero.

R1	VALORE PERCENTUALE	TONNELLATE
Alluminio	2,1%	45
Metalli Ferrosi	56,7%	1.211
Metalli non Ferrosi	3,4%	73
Motori	3,8%	81
Plastiche	14,8%	317
Poliuretano	14,5%	309
Legno	0,3%	7
Vetro	1,2%	25
Olii	0,4%	8
CFC	0,6%	12
Altro	2,2%	48

R2	VALORE PERCENTUALE	TONNELLATE
Alluminio	1,03%	31,8
Metalli Ferrosi	54,46%	1.680,5
Metalli non Ferrosi	4,79%	147,8
Plastiche	9,14%	282,0
Legno	1,22%	37,6
Vetro	1,8%	55,5
Cemento	22,56%	696,2
Condensatori	0,08%	2,5
Altro	4,92%	151,8

R3	VALORE PERCENTUALE	TONNELLATE
Metalli non Ferrosi	3,50%	71,1
Metalli Ferrosi	12,63%	256,5
Polveri	0,29%	5,9
Cavi	0,49%	10,0
Plastiche	15,83%	321,5
Gioghi	1,40%	28,4
Legno	1,77%	35,9
Vetro Fronte	33,20%	674,2
Vetro Cono	25,54%	518,6
Schede	0,93%	18,9
Condensatori	0,27%	5,5
Altro	4,15%	84,3

R4	VALORE PERCENTUALE	TONNELLATE
Metalli non Ferrosi	5,2%	896
Metalli Ferrosi	36,6%	6.321
Parti rimosse	4,9%	849
Cavi	3,3%	562
Plastiche	34,1%	5.882
Motori	8,6%	1.478
Legno	0,9%	158
Toner	0,4%	68
Pile e batterie	0,9%	152
Schede	1,7%	300
Condensatori	0,1%	21
Altro	3,3%	561,0

R5	VALORE PERCENTUALE	TONNELLATE
Metalli non Ferrosi	3,4%	29
Metalli Ferrosi	2,1%	18
Polveri	2,7%	24
Vetro	78,1%	679
Plastiche/basi	8,2%	71
Carta	2,1%	18
Altro	4,15%	30

Il processo di trattamento delle pile portatili esauste è particolarmente complesso. Ecolight nel 2020 ha avviato a recupero quasi il 91% dei quantitativi raccolti, arrivando a ottenere acciaio e plastica, ma soprattutto zinco e manganese da riutilizzare nei processi produttivi.

	FRAZIONE	%	RECUPERO
PRESELEZIONE	**Pile e Accumulatori**	**98%**	trattamento
	Altre frazioni	2%	**SI**

Le pile e accumulatori portatili raccolti sono sottoposti a cernita per la separazione dei diversi tipi. La maggior parte (oltre il 75%) è però rappresentato delle pile alcaline e/o zinco carbone per le quali esistono processi di lavorazione e recupero

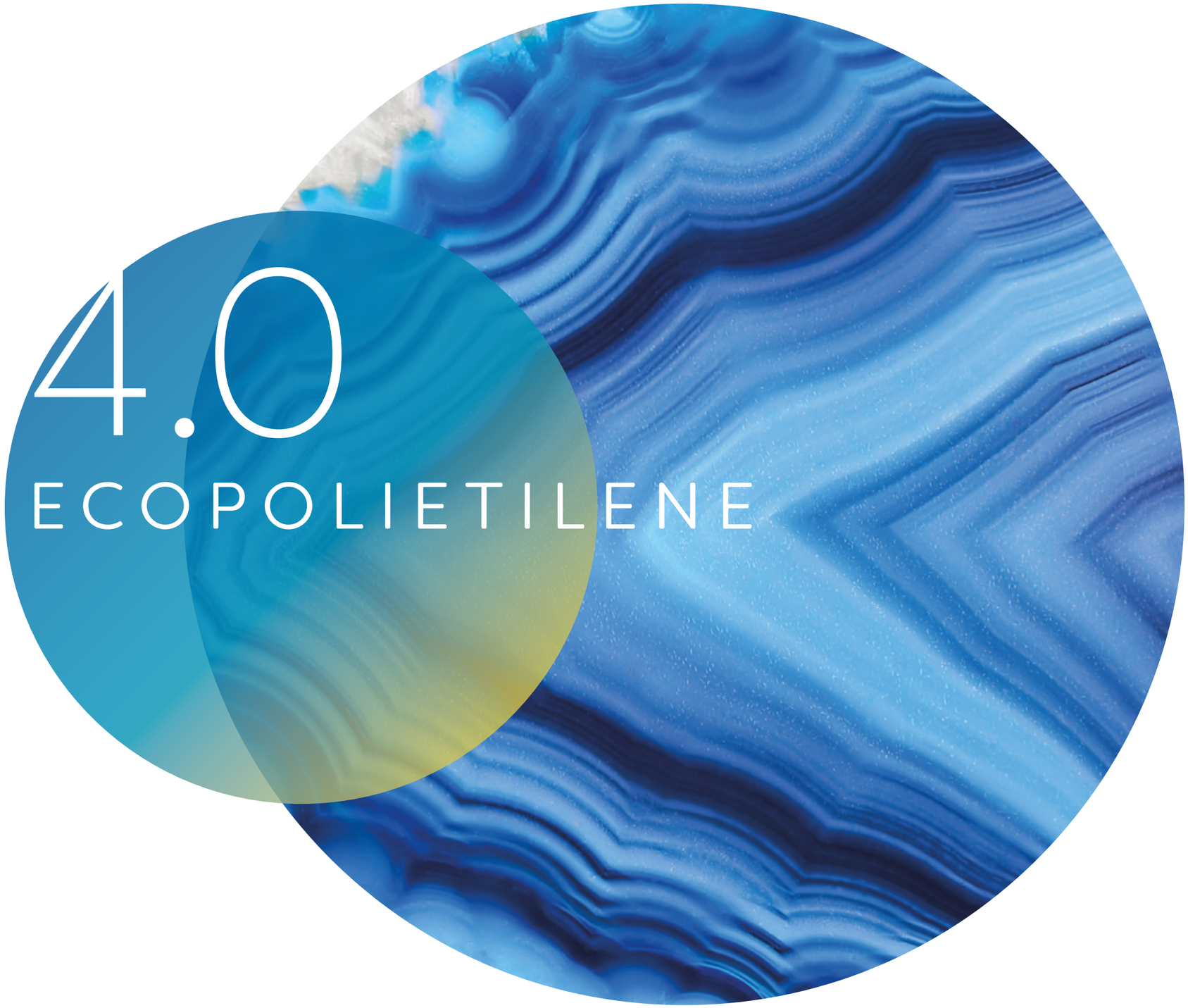
CERNITA (Pile e Accumulatori)	**Alk/ZnC**	**75,48%**	trattamento
	Pack 6V 9V	2,97%	**SI**
	Ni-Cd Cell	3,58%	**SI**
	Ni-Cd Pack	3,62%	**SI**
	Ni-MH	3,89%	**SI**
	Li-Ion Li-Pol	2,77%	**SI**
	Lithium	1,54%	**SI**
	Ni-OOH	0,01%	**SI**
	Pb	4,53%	**SI**
	Bottone	0,61%	**SI**
	Altri	1,00%	**SI**

Le pile Alk/ZnC vengono sottoposte al processo di macinazione per ottenere la pasta di pile

MACINAZIONE (Alk e ZnC)	Acciaio	25%	**SI**
	Carta e plastica	13%	**SI**
	Collettori anodici	1%	**SI**
	Pasta di pile	**61%**	trattamento

La pasta di pile viene sottoposta a processo di recupero idrometallurgico per il recupero di Zinco e Manganese

PROCESSO (Pasta di pile)	Fango C – Mn	30%	**SI**
	Zn	20%	**SI**
	Mn	30%	**SI**
	Elettroliti	10%	NO
	Acqua	10%	NO



4.0 ECOPOLIETILENE

Il tema della responsabilità estesa del produttore è stato applicato anche ai beni in polietilene, un materiale altamente riciclabile e importante in un processo di economia circolare finalizzato anche alla riduzione del consumo di plastica. I produttori, i distributori e i riciclatori dei beni in polietilene sono chiamati a occuparsi della gestione dei rifiuti derivati da questi beni. Il Sistema Ecolight ha messo a disposizione dei soggetti interessati la propria esperienza, istituendo un Consorzio dedicato che potesse gestire questa tipologia di rifiuti.

CHI SIAMO

Il consorzio Ecopolietilene rappresenta i produttori, i distributori e i recuperatori di beni in polietilene.

Costituito nel 2017, risponde alle prescrizioni della normativa ambientale (art. 234 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) che prevede l'obbligo per le imprese di produzione, importazione e distribuzione, di farsi carico degli oneri per la gestione dei beni in polietilene immessi su tutto il territorio italiano.

Ecopolietilene è stato riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 19 giugno 2020 per mezzo del DD MATTM_ECI R.26.
Il Consorzio fin dall'inizio della sua attività operativa è certificato ISO 9001 e ISO 14001.

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritte al consorzio Ecopolietilene 44 aziende. Tra queste vi sono realtà produttrici di manufatti in polietilene i cui prodotti trovano ampia applicazione in settori come l'ecologia, l'edilizia e l'agricoltura. Rimane importante la presenza di aziende consorziate che rientrano nella categoria della Grande Distribuzione Organizzata (food e no food) e degli importatori di beni.

MISSION

Consorzio senza fini di lucro per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti di beni in polietilene nel pieno rispetto dell'ambiente, Ecopolietilene opera in una logica di sviluppo sostenibile, di contenimento dei costi e di massima efficienza nel favorire la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti derivanti dai beni in polietilene in un'ottica di economia circolare. Il Consorzio promuove la comunicazione e la sensibilizzazione dei consorziati e dell'opinione pubblica sull'importanza di una corretta raccolta e riciclo dei beni in polietilene. Ecopolietilene si occupa della gestione dei rifiuti contenenti, anche solamente in parte, polietilene. Sono esclusi gli imballi, i RAEE e le pile, i rifiuti sanitari e quelli contenenti amianto e i veicoli fuori uso.

CODICE ETICO

Ecopolietilene si muove nel solco del Codice Etico che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio il 26 febbraio 2020: una carta che definisce le responsabilità etico-sociali dell'organizzazione. Il Codice Etico è il principale strumento di implementazione dell'etica all'interno di Ecopolietilene per garantire una gestione equa ed efficace dell'operatività e delle relazioni umane. Il Consorzio si impegna nella ricerca delle soluzioni a minor impatto ambientale e della massima efficienza per il contenimento dei costi e nella promozione di una maggiore sensibilità ed educazione ambientale.

IL POLIETILENE

Tra le finalità del Consorzio c'è la diffusione di una maggiore conoscenza dei rifiuti da beni in polietilene sia verso gli operatori professionali, sia verso i consumatori. Punto di partenza è quindi fornire le informazioni corrette sul polietilene per poterlo riconoscere così da avviarlo a un corretto percorso di raccolta e recupero. Materiale molto leggero e resistente, il polietilene (PE) costituisce circa il 30% del volume totale della produzione mondiale di materie plastiche. È resistente agli agenti petrolchimici, all'acqua, alle soluzioni saline, agli acidi e alle sostanze organiche aggressive. Facilmente saldabile e lavorabile industrialmente, anche con altre materie plastiche, ha una struttura molecolare idrofoba e, per la sua atossicità, trova un ampio utilizzo nel settore alimentare. Il suo ambito di applicazione è spesso definito dal suo grado di densità che si divide in alta, media e bassa. Data la vastità degli impieghi, il polietilene è difficilmente riconducibile a un unico prodotto o a un'unica categoria di prodotti.

Ecopolietilene ha individuato otto categorie merceologiche di beni in polietilene:

1. prodotti per l'agricoltura
2. prodotti per l'edilizia
3. prodotti per il giardinaggio
4. prodotti per lo sport
5. giocattoli
6. prodotti di arredamento
7. contenitori per rifiuti
8. altro

ATTIVITÀ

Dato che Ecopolietilene è stato riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare nel giugno 2020, per quanto riguarda l'anno considerato, il Consorzio ha potuto operare solamente nel secondo semestre.
Al 31 dicembre 2020 Ecopolietilene ha avviato a recupero 2.510,653 tonnellate di rifiuti da beni in polietilene effettuando 169 missioni sul territorio nazionale e operando con 17 impianti convenzionati.

Come evidenzia la tabella seguente, pur con una filiera estesa in tutte le aree geografiche d'Italia, il Sud, le Isole e il Nord Ovest hanno registrato i maggiori quantitativi di rifiuti di beni recuperati, questo grazie ad una partenza anticipata rispetto alle altre zone d'Italia. Questo divario è stato colmato nei mesi successivi.

ECOPOLIETILENE: RACCOLTA DI RIFIUTI DA BENI IN POLIETILENE, distribuzione geografica

AREA TERRITORIALE	TONNELLATE	PERCENTUALE sulla RACCOLTA
Nord-Ovest	842,156	34
Nord-Est	239,490	10
Centro	188,776	8
Sud e Isole	1.240,231	49
Totale	**2.510,653**	

Ecopolietilene nei primi sei mesi di operatività ha centrato il target di raccolta indicato al 60% sull'immesso. Le aziende iscritte al Consorzio hanno immesso al consumo nel 2019 7.803 tonnellate di beni in polietilene (il 29% di beni in PE facilmente recuperabili e il 71% non facilmente recuperabili).

Considerando il semestre luglio-dicembre 2020, le oltre 2.510 tonnellate gestite arrivano al 64% del target semestrale.

5.0
ECOLIGHT SERVIZI

L’impegno per l’ambiente necessita di competenze, esperienza e professionalità. Elementi che sono presenti in Ecolight Servizi, la società di servizi di proprietà del consorzio Ecolight che consente di mettere a sistema una struttura che opera con criteri di economicità e attenzione ai temi ambientali.

CHI SIAMO

Ecolight Servizi srl è il braccio operativo del Sistema Ecolight nata con l'obiettivo di diventare non un mero erogatore di servizi, ma partner di imprese, enti e liberi professionisti nella gestione dei loro rifiuti. La strategia che ha portato il consorzio Ecolight a dare vita nel 2017 a questa nuova società è stata guidata dalla volontà di separare quelli che sono gli ambiti dedicati del Consorzio dal puro servizio di gestione dei rifiuti professionali.

Un passaggio fondamentale che va almeno in tre direzioni: innanzitutto l'ottimizzazione dei servizi erogati e dei costi; secondo, l'ampliamento dell'offerta e dei servizi rivolti alle aziende attraverso una sempre maggiore specializzazione; terzo, la creazione di una struttura operativa capace di affrontare le sfide del mercato.

Ecolight Servizi è soggetto qualificato in grado di operare su più livelli: nella gestione dei rifiuti professionali, nella consulenza per orientare le aziende tra i commi delle norme italiane e comunitarie e nella formazione.

ATTIVITÀ

L'operatività di Ecolight Servizi nel 2020 ha inevitabilmente risentito delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria. A un avvio dell'anno contrassegnato dall'erogazione di servizi in linea con gli anni precedenti, è stata registrata una forte contrazione nel periodo del lockdown, dovuta alla chiusura di numerosi impianti produttivi, aziende della distribuzione e realtà erogatrici di servizi. Una contrazione che è perdurata anche nei mesi successivi con le graduali aperture che hanno interessato il comparto economico nazionale.

L'attività di Ecolight Servizi si è concentrata prevalentemente in due ambiti: i servizi di carattere consulenziale e normativo volti a guidare le aziende nell'articolato ambito della gestione dei rifiuti e nella compilazione della relativa documentazione, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme e il rispetto dell'ambiente. Il secondo ambito riguarda i servizi dedicati alla raccolta dei rifiuti professionali e domestici, con particolare attenzione alle esigenze della Distribuzione chiamata ad assolvere specifici obblighi nella gestione dei RAEE.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti professionali, l'attività di Ecolight Servizi si è mossa partendo dal principio normativo che affida la responsabilità della gestione dei rifiuti professionali direttamente a chi li produce. Le aziende e i professionisti hanno infatti l'obbligo di assicurarsi che i loro rifiuti siano gestiti in maniera corretta, conservando la documentazione necessaria che ne attesti il corretto trattamento. Anche nel caso in cui la gestione sia affidata ad un soggetto terzo, l'azienda e/o il professionista devono assicurarsi che la gestione del rifiuto sia effettuata a norma di legge. La terza sezione della Cassazione penale ha stabilito che

"***colui che conferisce i propri rifiuti a soggetti terzi per il recupero o lo smaltimento ha il dovere di accertare che gli stessi siano debitamente autorizzati***".

***

"***L'inosservanza di tale elementare regola di cautela imprenditoriale è idonea a configurare la responsabilità per il reato di illecita gestione di rifiuti in concorso***".

Inoltre, con il decreto del Ministero dell'Ambiente n.121 del 31 maggio 2016, è entrato in vigore l'**Uno contro Zero** che prevede per i negozi con una superficie di vendita di AEE di almeno 400 mq l'obbligo del ritiro gratuito dei RAEE con dimensioni fino a 25 cm, senza alcun obbligo di acquisto per i consumatori. Complessivamente nel corso dell'anno sono state erogate 1.405 missioni che hanno permesso di raccogliere oltre 300 tonnellate di RAEE di medie e piccole dimensioni appartenenti ai raggruppamenti R4 ed R5.

6.0 GESTIONE

Non avendo il Sistema Ecolight una propria identità giuridica, sono le realtà che lo compongono a raccontare, ciascuna per la sua competenza, la gestione complessiva. Ma è nella parola "insieme" che la gestione del consorzio Ecolight, del consorzio Ecopolietilene e di Ecolight Servizi trova il giusto compimento. Le tre realtà del Sistema Ecolight condividono principi e strategie, equilibri finanziari e politiche economiche, arrivando a definire un unico filo conduttore, comune ai due consorzi e alla società di servizi. Le scelte ponderate messe in atto per garantire un'operatività efficiente e al contempo attenta all'andamento del mercato hanno assunto un valore nuovo alla luce dell'emergenza sanitaria che ha pesantemente condizionato il 2020. Le rispettive gestioni sono state orientate secondo due fondamentali direttrici: l'ottimizzazione dei processi e lo sviluppo. Questo ha permesso al Sistema Ecolight di avere una struttura professionale sempre pronta ad affrontare le nuove sfide, valutando in modo ponderato le fluttuazioni di mercato, le necessità dei propri partner e le esigenze dei consorziati. Il principio di ottimizzazione dei costi ha portato ad una ottimizzazione dei processi interni che hanno permesso di attuare il principio di economicità e proseguire nel processo di miglioramento dell'efficienza.

7.0 SCENARI

Se il tema della transizione ecologica detta l'agenda dei principali paesi europei, in Italia il D.Lgs 116/2020 ha introdotto nuovi paradigmi per i regimi che assegnano ai produttori la responsabilità finanziaria (e in alcuni casi organizzativa) della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto. È all'interno di questo quadro che si sta delineando, che il Sistema Ecolight vuole giocare una partita da primo attore. Non solamente come rete di consorzi multi filiera, ma soprattutto come partner per le aziende al fine di attuare una gestione sempre più sostenibile dei rifiuti in un'ottica circolare.

OBIETTIVI EUROPEI

L'ambito dei RAEE è per il Sistema Ecolight un settore importante, non solamente perché al momento rappresenta oltre l'80% dei rifiuti gestiti, ma anche perché è il settore storico dove il consorzio Ecolight è presente operativamente fin dal 2008.

Per quanto riguarda la raccolta dei RAEE, l'Europa ha fissato dei paletti ben precisi: dal 2019 l'Italia è chiamata a raccogliere il 65% della media delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) immesse nel triennio precedente. Un target elevato che non si riuscirà a raggiungere nel breve periodo. Il dato consolidato del 2019 (ultimo disponibile) vede l'Italia attestarsi al 39,6%, considerando sia i RAEE domestici sia quelli professionali, con un gap che vale più di 25 punti percentuali e circa 300 mila tonnellate di rifiuti elettronici.

La sfida per i prossimi anni è azzerare questo divario; una sfida che deve essere giocata sostenendo maggiormente i Comuni e le aziende municipalizzate che gestiscono i centri di raccolta e operando in modo forte sul fronte della comunicazione affinché i RAEE, soprattutto quelli di piccole e medie dimensioni – riconducibili al raggruppamento R4 (elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici) – siano conferiti correttamente.

È una sfida che per essere vinta richiederà un'ampia riflessione da parte dei sistemi collettivi per il ruolo che saranno chiamati a svolgere e le scelte che adotteranno.

PROGETTI

L'attenzione agli scenari internazionali e al miglioramento dei processi di gestione dei rifiuti è elemento peculiare del Sistema Ecolight che, attraverso le tre realtà che lo compongono, investe in progetti di monitoraggio, sviluppo e divulgazione per dare un concreto apporto all'economia circolare.
Nel 2020 il consorzio Ecolight ha chiuso un progetto con il dipartimento di Ingegneria meccanica e industriale dell'Università di Brescia e Stena Recycling e con il supporto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del mare.

L'iniziativa ha portato a studiare i processi di recupero delle plastiche contenute nei RAEE appartenenti al raggruppamento R4 migliorando sia la quantità sia la qualità delle plastiche ottenute.

Il consorzio Ecopolietilene, per quanto giovane, sta avviando una serie di iniziative con associazioni di categoria, aziende municipalizzate e fondazioni con un triplice obiettivo: innanzitutto monitorare la produzione di rifiuti da beni in polietilene.
Non essendo prevista una specifica raccolta differenziata, per ottimizzare l'azione e comprenderne gli spazi di miglioramento, è infatti necessario mappare questa tipologia di rifiuti per poterli intercettare correttamente all'interno dei flussi della plastica e della raccolta indifferenziata.
Secondo, lo studio di un maggiore utilizzo del polietilene riciclato che si basa sulla qualità del riciclo e sulla qualità della materia prima seconda che viene richiesta dai produttori.

Non ultimo, l'obiettivo divulgativo per sensibilizzare sempre più persone sull'importanza del recupero del polietilene per ridurre la produzione di plastica e migliorare l'ambiente.

SISTEMA
ECOLIGHT
INSIEME PER L'AMBIENTE

INSIEME

UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Via Giotto, 36
20145 - Milano (MI)
Tel. +39 02 33600732
Fax +39 02 3315870

professionaleaziende@ecolightservizi.it
www.**ecolight**.it
www.**ecolightservizi**.it

SISTEMA
ECOLIGHT
INSIEME PER L'AMBIENTE